



Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

DICHIARAZIONE COMUNE SULL'ARBITRATO

E' stata siglata l' 11 marzo 2010, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, una dichiarazione comune sull'arbitrato, strumento alternativo al giudice nelle controversie di lavoro previsto dal recente "collegato al lavoro". Nel documento le parti riconoscono l'utilità dell'arbitrato come strumento idoneo a garantire soluzioni tempestive nelle controversie di lavoro e si impegnano a definire quanto prima un accordo interconfederale per regolarne l'applicazione, escludendo il ricorso alle clausole compromissorie poste al momento dell'assunzione in caso di licenziamento. [Il documento](#)



SOSPENSIONE DEL RAPPORTO DI APPRENDISTATO E CONGEDO DI MATERNITA' E PARENTALE.

CHIARIMENTI IN MATERIA DI OBBLIGHI CONTRIBUTIVI.

L'INPS, con messaggio n. 6827 del 09.03.2010, dispone che i periodi di astensione obbligatoria e facoltativa dal lavoro non si computano ai fini della durata del rapporto di apprendistato. Tale tipologia contrattuale ha mantenuto la caratteristica di contratto a causa mista, nel quale l'attività formativa e' un elemento essenziale, ne consegue che, il termine finale del rapporto di apprendistato subisce nei casi sopra indicati, uno slittamento di durata pari a quella della sospensione in questione, ferma restandone la durata complessiva originariamente prevista e che lo slittamento subisce la correlata obbligazione contributiva. [Il messaggio](#)

CASSAZIONE: LICENZIAMENTO PER CONDOTTA COLPOSA

Con **sentenza n. 5548 dell'8 marzo 2010**, la Cassazione ha affermato che una violazione dei doveri di cautela e di attenzione è pregiudizievole del rapporto fiduciario e passibile di licenziamento: la semplice condotta colposa del lavoratore, quando è abbinata ad un rapporto fiduciario, come può essere la custodia di beni patrimoniali dell'azienda, può portare al provvedimento disciplinare del licenziamento.



ACCORDO PER LA DISCIPLINA DELLA FORMAZIONE INTERNA DELL'APPRENDISTA

Le Associazioni CONFISAL, FESICA, FISALS, CIFA e FEDARCOM (Commercio – Artigianato - Turismo - PMI - Agricoltura - Onlus) hanno siglato un accordo interconfederale per la disciplina della formazione dell'apprendistato professionalizzante all'interno delle aziende che applicano il CCNL di riferimento. Si tratta di una importante novità per le imprese che, per i propri apprendisti, potranno optare per la "formazione esclusivamente aziendale" in alternativa alla formazione esterna affidata alle regioni. [L'accordo interconfederale](#)

Eventi, seminari e notizie dal Cpi

RAPPORTO ORIENTAMENTO

Il Progetto "Rapporto Orientamento"

è la prima Indagine Nazionale sullo stato dell' Orientamento in Italia, promossa dall'**ISFOL** - Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori, in sinergia con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'indagine è finalizzata al censimento di tutti i soggetti, pubblici e privati, che offrono servizi di orientamento, con l'obiettivo specifico di fotografare l'offerta di orientamento in Italia, per valorizzarne le caratteristiche peculiari e gli elementi di eccellenza ma anche per evidenziare le aree di sviluppo e i fabbisogni specifici dei diversi territori. I dati progressivamente raccolti confluiranno nell'**Archivio Nazionale dell'Orientamento**, una banca dati nazionale aggiornata costantemente e pubblicata on line sul sito www.rapporto-orientamento.it all'interno del quale sarà possibile trovare gli indirizzi e le principali caratteristiche di tutte le strutture censite. I risultati dell'indagine saranno pubblicati nel **Rapporto Nazionale sull'Orientamento**, un volume annuale interamente dedicato al mondo dell'orientamento. Il **Centro per l'Impiego di Giulianova**, in quanto struttura censita che offre servizi di orientamento sarà presente all'interno del "Primo rapporto Nazionale sull'Orientamento" la cui presentazione si terrà a **Roma il 28 aprile 2010** presso il Centro Congressi Frentani.



RAPPORTO ORIENTAMENTO



REGIONE ABRUZZO: NUOVA LEGGE SULL' APPRENDISTATO

Il Governo, con delibera del C.d.M. del 04/02/2010 impugna la Legge della Regione Abruzzo n. 65/2009 riguardante la "disciplina dell'apprendistato" la quale presenta i seguenti profili di illegittimità costituzionale:

- ✓ nel regolare la formazione interna alle aziende viola la competenza esclusiva dello Stato in materia di "ordinamento civile";
- ✓ nel riservare l'attività di formazione correlata all'apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione ai giovani che abbiano compiuto i 15 anni, eccede dalle competenze regionali e viola i principi giuridici in materia di istruzione;
- ✓ prevedendo che la Giunta regionale possa disciplinare i profili formativi dell'apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione, attribuisce alla regione un potere di regolamentazione non previsto dalla legge e viola pertanto le norme dell'ordinamento civile e i principi fondamentali in materia di istruzione. Per tali motivi il Governo ritiene che le disposizioni in oggetto debbano essere impugnate dinanzi la Corte costituzionale.



PROGETTO "OC.CU.PA. TERAMO"

Si è tenuto **Venerdì 19 marzo**, nella Sala Convegni del CNA a Teramo alle ore 9.30 il Convegno Finale **"Dalla pena al reintegro socio-lavorativo attraverso reti integrate pubblico-private"**. Il progetto **"OC.CU.PA. Teramo"** - (Occupabilità, Cura, Politiche Attive), è finalizzato a migliorare le condizioni per l'inserimento lavorativo e sociale di ex detenuti nel territorio della provincia di Teramo. Il target di riferimento delle azioni progettuali è costituito da due tipologie di soggetti: persone in condizioni idonee per ricevere servizi per l'occupabilità; persone che non sono nella condizione di idoneità per ricevere tali servizi, ma che manifestano bisogni prioritari diversi. Il progetto pertanto persegue da un lato l'obiettivo di incrementare il livello di occupabilità dei destinatari e di aumentare la probabilità di un loro inserimento lavorativo; dall'altro di migliorare le condizioni personali di coloro che non sono in grado di ricevere con successo i servizi per l'occupabilità. Per i primi il progetto prevede un percorso di accesso a "servizi per l'occupabilità" che culmina in un'esperienza formativa in un contesto produttivo come un'impresa; per i secondi il progetto prevede un percorso di accompagnamento e cura che preveda la possibilità di accesso a servizi finalizzati a far riacquisire le abilità primarie.



MEDIAZIONE IN CARCERE

ESPERIENZA TERAMANA

Il **"Laboratorio di mediazione culturale"** attivato nella casa circondariale di Castrogno e i progetti della Provincia figurano tra le buone prassi a livello nazionale; è quanto emerso nel corso del convegno **"Mediazione interculturale in Abruzzo: quale riconoscimento?"** tenutosi lunedì 22 marzo presso la Sala Auditorium dell' I.T.I.S. **"E. Alessandrini"** di Teramo. Il ruolo svolto dai mediatori, una trentina nel Teramano, è fondamentale per gestire l'integrazione degli stranieri nel tessuto sociale e il riconoscimento della loro professionalità va riconosciuto a vari livelli a cominciare da quello giuridico; *"Occorre puntare molto su qualifica specifica e professionalità dei mediatori che, come accade nei Centri per l'impiego, erogano servizi in favore di un'utenza la cui percentuale è in costante aumento"* così afferma l'Assessore al Lavoro **Eva Guardiani**. Al convegno hanno partecipato, oltre ai rappresentanti politici dell'ente, il direttore generale dell'Ufficio del Personale e della Formazione dell'Amministrazione penitenziaria **M. De Pascalis**, il dirigente della casa circondariale di Teramo **M. C. D'Orazio**, il dirigente dell'area detenuti del provveditorato regionale **F. Trisi**, il responsabile dell'Ufficio scolastico provinciale **L. Romani**, il manager della Asl **M. Molinari** e il presidente della Federazione Romani **N. Guarnieri**. Leggi le notizie su www.provincia.teramo.it

Massime e interPELLI**Spazio Europa****DEMANSONAMENTO E MOBBING**

Con sentenza n. **4063/2010**, le **SU della Cassazione** ha affermato che, quando il **demanionamento** comporta guai di natura psicofisica relativi alla salute del lavoratore, lo stesso sfocia nel **mobbing**. La Suprema Corte ha stabilito che possa configurare una condotta lesiva anche da parte di una Amministrazione Pubblica allorché a quest'ultima sia imputabile la violazione di specifici obblighi di natura contrattuale ex art. 2087 del c.c. Tale comportamento è assimilabile a quello del datore di lavoro privato che nell'ambito della propria attività ha l'onere di provvedere alla tutela fisica e morale dei propri dipendenti. Nel caso di specie il datore di lavoro pubblico non ha garantito la permanenza di tali condizioni fin da costringere il proprio dipendente al pensionamento anticipato. Nella stessa sentenza le **SU della Corte di Cassazione** hanno stabilito che i **danni da demansionamento** vanno risarciti: "l'esistenza del demansionamento e' stata accertata dai giudici di merito in base ad una ricostruzione puntuale dei compiti affidati al dipendente dopo la sua assegnazione alla sede della direzione provinciale sino alla cessazione del rapporto per pensionamento". Sarebbe oltretutto emersa la "sostanziale privazione di mansioni" ai danni del lavoratore che, per "caratteristiche, durata, negatività e frustrazione professionale", e' stata esattamente identificata "negli aspetti di vissuta e credibile mortificazione derivanti dalla situazione lavorativa in cui si trovò ad operare".

Violazioni e sanzioni**MANCATA O RITARDATA CONSEGNA DEL PROSPETTO DI PAGA**

Il datore di lavoro è tenuto a consegnare al dipendente il prospetto di paga, il quale deve contenere:

- ✓ il nome, il cognome e la qualifica professionale del lavoratore;
- ✓ il periodo, cui la retribuzione si riferisce;
- ✓ tutti gli elementi che compongono la retribuzione, compresi gli assegni familiari se dovuti;
- ✓ le trattenute.

In caso di mancata o ritardata consegna al lavoratore del prospetto di paga, il datore di lavoro è sottoposto alla **sanzione amministrativa pecuniaria** stabilita dall'art. 5, L. 4/53, così come sostituito dall'art. 10, D.Lgs. 758/94, dell'importo per ciascun lavoratore interessato, da **€ 25 a € 154**. In caso di ottemperanza alla **diffida** di cui all'art. 13, c. 1, D.Lgs. 124/04, il trasgressore è ammesso al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria stabilita ai sensi dell'art. 13, c. 2, D.Lgs. 124/04 nella misura di **€ 25**.

Si ricorda che, la consegna della busta paga, anche qualora sia accompagnata dalla sottoscrizione del dipendente "per ricevuta", non è sufficiente di per sé, a dimostrare l'avvenuto pagamento della retribuzione, limitandosi soltanto a concorrere, insieme ad altri elementi, a fornire una presunzione dell'avvenuta estinzione dell'obbligazione retributiva la quale deve essere valutata dal giudice nell'interpretazione della volontà negoziale delle parti (Cass. 24/06/1998, n. 6267).

Il Centro per l'Impiego

Centro per l'Impiego, via Di Vittorio (I Portici)
64022 Giulianova (Te)
Telefono: 085/8003340
Fax: 085/8001423

mail: cio.giulianova@provincia.teramo.it

siti: www.provincia.teramo.it www.teramolavoro.it

Responsabile del Centro per l'Impiego – Fabrizio Quarchioni

**INTERNATIONAL CAREER DAY**

Il **23 marzo 2010** si è svolto a **Milano**, presso il Palazzo delle Stelline, Corso Magenta, 61, il primo **Career Day** interamente dedicato alle opportunità di carriera internazionali. L'evento, la cui lingua ufficiale è stata l'inglese, ha permesso ad aziende e business school di avere un contatto mirato con laureandi, neolaureati e young professional che vogliono intraprendere un percorso di carriera all'estero. La manifestazione ha rappresentato per i giovani la possibilità di esplorare le opportunità di lavoro all'estero nonché l'occasione di conoscere i Servizi EURES per la ricerca del lavoro in ambito comunitario. Infatti erano presenti uno stand EURES Italia e i rappresentanti EURES dei Servizi all' Impiego di diversi Stati membri: Portogallo, Spagna, Francia, Germania, Regno Unito (Scozia), Irlanda, Danimarca, Norvegia, Svezia, Olanda, Lussemburgo, Svizzera, Polonia, Ungheria, Repubblica Ceca, Slovacchia e Malta. Sono state effettuate presentazioni dedicate alla realtà socio-economica e al mercato del lavoro di ciascun Paese, con la descrizione delle opportunità offerte dai vari mercati. Ogni azienda/ business school ha avuto a disposizione uno stand arredato per la giornata dove incontrare i candidati e raccogliere i CV e ha avuto l'opportunità di tenere una conferenza per presentare ai candidati la propria realtà, descrivere le opportunità occupazionali all'estero e i percorsi di inserimento e delineare i profili di interesse e le conoscenze linguistiche richieste. È stata un'occasione preziosa per informare, attrarre e coinvolgere giovani di talento, dalla mentalità internazionale, determinati ad inseguire le proprie ambizioni.

Opportunità e finanziamenti**PROGRAMMA REGIONALE DI CONSOLIDAMENTO DELLE PASSIVITÀ A BREVE**

Il Programma regionale di consolidamento delle passività a breve è la misura adottata dalla Regione Abruzzo in accordo con Unicredit Mediocredito Centrale e con l'Associazione Bancaria Italiana per consentire alle imprese di consolidare i propri debiti a breve nei confronti degli Istituti di credito ed ha una dotazione finanziaria di 6,4 milioni di euro. In base a questo provvedimento tutti i debiti bancari a breve delle Piccole e Medie imprese abruzzesi, con scadenza entro i 12 mesi (ad esempio anticipi su fatture, scoperti di conto corrente), potranno essere consolidati in un finanziamento a cinque anni, il cui importo non potrà superare i 250 mila euro. Il contributo spettante alle imprese è pari al 100% del tasso di riferimento indicato e aggiornato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico (che dal 1 ottobre 2009 è del 2,45%). Il Programma regionale di Consolidamento a medio termine delle passività a breve, le cui disposizioni operative sono state pubblicate sul **BURA n. 55 Ordinario del 28/10/2009**, rientra nel "Pacchetto anticrisi" varato dalla Giunta regionale lo scorso mese di luglio ed è specificatamente dedicato alle PMI aventi sede legale e almeno un'unità produttiva nel territorio abruzzese, ad esclusione di quelle che operano nei settori agricoltura, pesca, acquacoltura e industria carboniera.

Staff e collaboratori**Hanno collaborato alla redazione del numero 3/Anno IV:**

Responsabile *EasyWork* – Fabrizio Quarchioni.
In Primo Piano – Amelia Di Pietro, Gabriele Filippini
Il Fatto del mese – Amelia Di Pietro
Eventi, seminari notizie – Amelia Di Pietro,
Massime e interPELLI – Arianna Guzzini
Violazioni e sanzioni – Amelia Di Pietro
Spazio Europa – Anna Bongiovanni
Opportunità e finanziamenti – Anna Breggia